

Carlo Francesco Cagnoli
Da Crema

Cagnoli o Cagno grosso Marcantonio, minuto del
contado Lodigiano, o forse venuto egli stesso in
una ad abitare in Crema, chirurgo primario del
l' Ospedale. Avea in moglie Giustina Pasca, la
cui ebbe due figli; Francesco e Giovanni Battista.
Nacque Francesco li 5 luglio 1682, e giovane
ancora, per la fama di sua dottrina, ottenne una
cattedra medica nell' Università di Padova, so-
ve appai si distinse, si con le lezioni, che con
gli scritti; una provvista caponevole di salute,
pregò la Signoria di volerlo esonerare di un gra-
voso incarico, la quale lo compiacque, assegnan-
dogli una vitalizia pensione, nell'anno 1738.

Tornato in patria visse ancora a lungo, e morì
il 12 gennaio 1769. Appai preposto nella sua
professione, molto attese alla pratica, ed a
Crema, che in Padova, e fuori, dove veniva fre-
quentemente chiamato, ed anche i vicinissimi
posti gli si vedeva prove di confidenza, consul-
tandolo solennemente il Tribunale di Sanza,
in occasione di sospetto di peste a Garavazzo, e
pare che egli attribuisse a tutto altro la mor-
tali avvenuta. (Cucchi - Diario cremasco, pag. 218-
219). Ma non per questo egli cessò mai dal
coltivare le belle lettere, e uno della prima sua
gioventù si rese celebre con un sonetto, scritto
in occasione che fu celebrato il solenne rin-
graziamento a N. S. nell' immagine del S. S.

Brocchitto che si venera in Ovino, per la grazia
della serietà, l'anno 1808 (forse vola l'1208), il quale
meravigliosamente piange. Parecchi e altre poesie
scritte in diverse occasioni, che andarono succe-
dute, ne restano fin che alcuni sonetti; e alcuni ver-
si latini in lode della vita di S. Giovanni Battis-
ta, pubblicata da D. Ugone Gaspary, stan-
pati, con l'era costante d'oggi N, sul libro me-
desimo. L'innico sua figlia, N cui non si sa il
nome, d'ete in moglie al medico Andrea promont
Gremouere, il quale giu' in brema esercitava la
sua professione, e che fu anche suo erede.

Lascero stampate le seguenti opere:

1. Della Natura, effetti, ed uso della corteccia del
Perù, o sia China-China; considerazioni fisico,
meccaniche e mediche. In brema, 1714 da Marco
Barcano.
2. De proxi' urtica promovenda excretatio pe-
lminarif. brema, Typ. Marin' Barcani, 1714.
3. Nuova Idea del mal contagioso del bovino; parte
copata al 29. Autunno Valtigori. Pubblico Chimario
Proposure nell' Università N. Satorra, e la questo
confermata, cavati "nuovi" inventanti, e proposti "nuovi"
rimedj. Milano, dal Malatesta, 1714.
4. L'ovare segnare del merito. Orazione della
nella Pubblica Accademia della Città N. brema.
Per Marco Barcani, 1715.
5. Avvertita al Trattato della China-China, o tre nuove
problematiche riflessioni, intorno alla natura
delle febbri delle perisodiche e loro febbrifughi. Dal
Barcano, 1716.

6. *Apuntiglio della virtù: orazione accademica. In Vol-
ne dalli Galli della Fontana, 1718.*
7. *Nuova giunta al Trattato della Chiusa - Chiusa.
Del Barcani, 1718.*
8. *Lettera al sig. Vincenzo delle Chiusi: Appres-
sore, intorno al suo libro di Sonetti, sagro-
moralì, o sia Prefazione intorno all'Arte Poe-
tica. Del Barcani, 1720.*
9. *Pro medicorum virtute adversus fortunam
medicam oratio, quam primam habuit post
victum, in Patavino Athenaeo Carolus
Franciscus Cosropus, olim Alumnus, nunc Pub-
licus Medice Professor die 19 Januarij, 1721.
Præter, apud Hieronymum, 1725.*
10. *De Potest. natura prælector Caroli Francisci
Cosropi Pub. Medici Prof. habita in Lyceo Pa-
tavino IV. Idus Novembrij, 1721 / Stampata nel-
la Miscellanea Franco Medica di Giovanni Storti
nel Seminario di Padova.*
- Præter, dopo quelle, parecchie altre produzioni re-
state negli anni seguenti.*
11. *Idem - Septic, miscellanea, sive Septentia
Medica, etc. Prælector habita in Archigymna-
sio Patavino, Patavij, Typ. Seminarij, 1723.*
12. *Orapione nella paskupa N. L. L. Altorz Fleisch,
Luogotenente in W. N. e. Del Pongani, 1725.*
13. *Panaceam sive Universalem nominatam
deram hætemus medicam, verum etiam frustra
lucris. Prælector habita in Archigymnasio Patavino,
Typ. Jo. Baptistæ Pongani, 1723.*
14. *Saggi della medicina italiana divisi in tre*

Difertazioni epistolari, nelle quali le invenzioni del
Lautor son unove riflessioni, ed osservazioni d'Altri
strano, aggiuntevi alcune utthi Necessarii alla
forza sperimentale, et alla pratica concer-
nenti. In Padova, del Gonzatti, 1727.

15. De epidemia rheumatica anni 1719. Praele-
tio habita in Academia Patavina. Patavij, Typo
Gonzatti, 1727,

16. Due lettere al sig. Dott. Girolamo Gasparr, me-
ico primario N. Feltria; una intorno le sue unove
d'eruditte osservazioni storiche, mediche e riu-
tuali; e l'altra intorno al suo stabilimento
sopra una rara e mostuosa mole, In Vene-
zia in Locatelli ai Santi Spiriti, 1731.

17. Due lettere relative al sig. Dottore Girola-
mo Panizzola, medico Veronese, intorno il moru-
no; l'altra al sig. Dottore Carlo Graunella medico
N. Legnago, intorno alla Giarra Nervosa et ar-
pensi inventari della circolazione del sangue, in-
serte nel Tomo VII della Raccolta d'Opuscoli
del Padre Calogerà. In Venezia, presso Cristo-
foro Banti, 1729.

(Dall'opera = Genealogia delle famiglie crema-
sche N. Giuseppe Marchetti (1850), tom. 7.^o
carte 20-21 - Corte inedita n. 198 esistente
nella Biblioteca Comunale N. Crema)

